Rinuccini 24, 20

cap.ne med.m Lempi, nel ester pun

20

(vedi pp. 75-92 del ms.: "Dell' Origine...")

mia N.S. sara [illegible] conoscer-
le Lettere [illegible] arscavi et [illegible] veri simij, [illegible]
[illegible]

3° 91

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

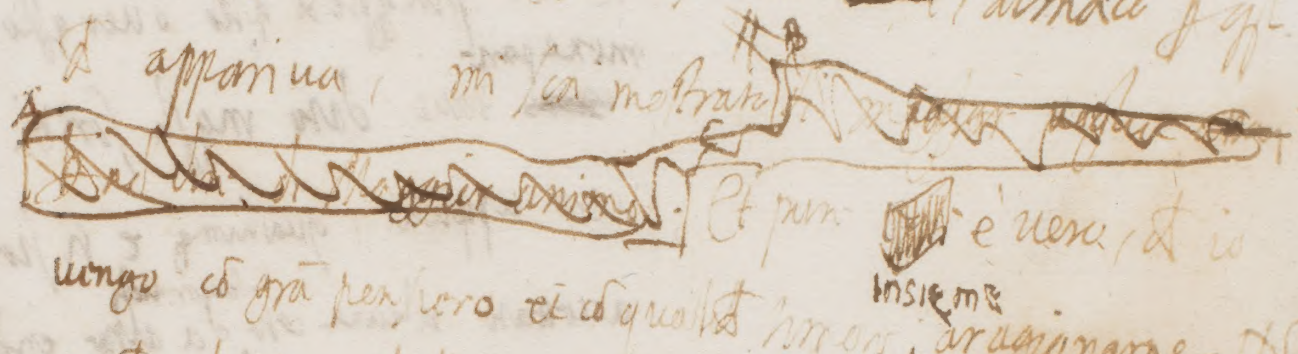
BIBLIOTECA NACIONAL

A.

Nome

* e da alcuni sogni ed coniettur- ne e stato

Veduto del Tempo et del luogo, giudo et p le memorie et
p le scritture, addotto di poter rinuenir, Vogniamo
à parlar del nome, p quale essendo Assai chiaro e-
sponendoci tutto di ha FLORENZA, ed nro ben riuscire
~~una parte~~ dapoco, mi mandò di tornare qui, et m'ap-
parecchiassi di maggior distanza, almanco p gli
* nro animo, di miglior uoglia
* nro animo, di miglior uoglia
apparisca, mi fu mostrato



et pur è uero, et io
uengo cō grā pensiero ei cō quelli humori ragionarne. nro
posti nel Nome habbia chiaro, et come e detto
tutto humilmente li cō gli da Fiorenza: ma pel modo et q°
nome gli ha uenuti: Mon-, et nō solo l'opinion
2. Volgo, cō gli ch'i potrebbe p auuentura fare
molte p fone dalle quali in foglio mal uolentieri
discordano: Vengono et p nome, ria cō scompio-
Anxur in Terracina
Che presuppongono di fare in Fiorenza:
ma questo par di inchinino più uolentieri
la qualcosa
come cosi particulari, da chi nro
nō sono troppo ben cosi mutamente di
saminata, essendo una più oltre condotta
et col tempo incarnita da tutti

a fidanza
uetro
in un tratto
come fu Nicolino in Narni: et maleuetà detto dos in Bene uento
ouero, p la similitudine di nome
pregato a poco a poco
et confermato cō lui
nascere di Fu
cō condurla tutta
sopra
pur cosa molto nuoua
uolerla cō
ria
nō ha in
appreggio alcuno senso d'una semplice
imaginatione.

2

Ma
~~Ma~~ poss hauẽdo preso a trattar tutta q.a materia
nra, io nõ pesso redebbo lasciar questa parte di fare molte
volte) uenne a proposito sincerarmele et liberarmele gli detti
truoui, lasciãdo il giudicio libero ad altri: et anco q.a mia
accuratione un poco di tempo il qual mi parue tale poter far
con maggior sicurtà
~~con maggior animo~~, io solo ne mi
giuoco non con speranze di nõ hauer meglio
di cio pregiudicio q.llo o uero q.llo di q.i: ma
~~et~~ altri buon saggio adsom
mere pari-
~~pare~~ hauer dato maggior fatica, nõ hauer maggior meglio di
questo appunto, quãdunq.e ci fusse, ci trouai: nõ hauendo tal-
uolta accettato alcune cose da altri spontaneamente
offertemi
~~offerte~~: ad ci
trouãdo le riscontri ne scritori di q.sta lacerata materia
pos di fi habbia a credere di io le uoglia attribuire con stremer
sforzo
~~sforzo~~ di q.l armario cõ la scuriata di fuora. Con scandu-
re di quest armario, uenendo alle cose dico, di questa nome Fluuio
nõ si troua già mai, in iscrittura o scritto alcuno nõ in memoria
di pietra o altro, Ma e ben uero imaginata sopra
sopra ~~sia~~ altri, da un luogo di Plinio solo ~~et nõ~~
~~trouo~~ ~~nome~~ si troua, dove nomina Fluuium, dõde,
per ~~q.sta~~ hauer Alunni cretato di ne niega Fluuio, quanto
sicuramente si uedra poi. Forsan basti di q.sto Nome nõ e altro
Codice p.ho cosi, o nidio ~~nõ core alcuno~~ di q.l luogo di Plinio. Ma
sempre in tutti gli scritori scritture Grãi et latini in memoria
di pietre si troua ~~et finalmente in ogni luogo~~ FLORENTIA et FLORENTINI
et nõ mai diuersam.te

Jo non replichero, i testimonij già dj ꝛ̃ ad altri proposti introdotti. Tacito, Frontino, Agennio, Tolomeo, & altri

così:

nro ~~Flor da Flor~~ ~~Flor le~~ pietà ~~una di Trento~~

~~in certo Italia di Hadriano~~ ~~intorno~~ all anno della salute ñra CXX.

dagli Atti publici del Senato viene a essere il p° anno dopo la morte d Aug° Tacito in quel tempo, et sotto il suo primo auttore si vede chiaro il suo p° nome

~~Del tempo~~ di Vespasiano in quella Pietra si era a Roma m.s. 2do extra muros

D I S · M A N · S

L · DAMARIONI L · F ROM · GENIANO

EVOCAT · AVG IN PRAET

VIX ANN LVIII · M · IIII · D · XIII ··

H S E

T · FLAVIVS T · F · ROM · FELIX

FLORENTIA

VETER · AVG · N · T · VESPAS ·

FRAT · PIISSIM · F · C ·

IN · F · P · VI · (H · A · P IV ·

Imperio Vto, l'anno ~~Domini~~ 81. et 82 et la pietra allegata di sopra di Hadriano (& l'altro non ha tempo determinato) viene a essere intorno a CXX.

Il testo di Tacito trouato l'anno 1508 et dopo pochi anni donato a S. Leon Decimo, si vede in quel nome rotto et puro: & gli altri

De tempi di Antonino Pio era ~~di S~~ Una Tauola a Roma (& pur è tenuta alta et così conviene) Oue ~~sono~~ intagliate squadre di squadroni ~~soldati~~ le colonne postrije & come testimonia Tacito si ~~cotte~~ scoprirono le Historie et Municipij et l'anno del Consolato d'Attico et di Torquato & fu del Pio Antonino et della salute CXLIIII. fra altri & di Lucca di Pisa di Populonia di Volterra di Luni si sono, si vede

A · CATINNA SVPER[illegible] F LORENT

Scritta & in Plutarco ~~che~~ ove espressamente dice del nome di Cittadino si truoua quel nome Re-paralleli & intorno a questi tempi (anchor che la raccolta da altri fatto sia) et vespasiano allegati sono et Numico à Dion

Dell'itinerario non parlo & lo veggo sospetto à molti & con fatto di questo parere in una testimonio più o meno

Al tempo di Bostalini nella mia lezione Istoriale Toscana Milesia nel suo p° libro. Riferendo in esso libro o scritto ~~& fatto~~ nel Consolato di Licinio III: & fu della salute CCCXIII. da Milciade Papa: ove Vinterdenne fagli altri. Felix à Florentia Fuscor

Contra Donatianos: et fu così Attico et S. dottori come testimonia S. Girolamo ~~nel suo~~ in quella bella et utile opera degli scrittori ecclesiastici

3

Sotto que Rodolfj Valchimanj et Bradj Si trouena in S. Lau
rpo Vescouo di nola questo nome piu uolte nella Vita di ogni Santo
della gran Tyra della chiesa
Il S. Ambrosio Con lui Ma chiesa non [illegible]
Agatone : et sempre fiorentina et Florentinj . Ne tempi de
Gotti Cassio Procopio et Agatia Scrittori di quelle guer-
re piu uolte la nominano et sempre Florentia : In que-
Longobardi Si truoua sotto Agatone papa Anno dell'anno
680 della Salute Nominato nel Regnio Il Vescouo
Florentino et morto a 20 anni di poi sotto Luitprando
Re de Longobardi Con Specioso Vescouo di Roma .
Specioso
ne Sono andate le Scritture in essar et sempre tenu-
uarietà alcuno si legge Florentia. Et FLORENTINI
Di Gregorio di Tours regnar tempo p. tempo di rene
ciuedra poco appresso no Vrbs fatta perla proprio
Mono anche hora alcune altre pietre oue chiaramente
si legge FLORENTIA ma fatta no Vrbe piu cauan- il
tempo determinato , et fatti negotij propriamente a pro
posito , qui si parlera della Tribu. Nra , et Vi Si trouano
et là ne cauati il letter- di Sanesi nra
di quel luogo . Che pietre essere di io Nabbia lasciato
alcuno altre di me Nicarda Colla . que Si bastaranno a di Scri-
bere Saranno tutte le migliaia
Hor cosse a pieno chiaramente ueder. al tempo di Augo a
Carlo magno gli spatio di anni 800 in tanti di corsero
chiamata FLORENTIA et Romani al tempo particolarmente si non
al suo tempo et dopo Florentia fu chiamata Florentia
et Romani hebbe mai altro nome Florentia
et Colonia hauuta Aviati fusse Condotta in Colonia .

Del tempo di Carlo magno
no trouo mondo cosa notab
de quelli gli Scrittori della eta
sua et Sempre chiamato la citta
nra Florentia: et da quel tempo in
qua no [illegible]

† come gia di sopra si uede in
Pisa. D.M.
Q. OBSEQVENTIVS SEVERINVS
AVG. PISIS
CVR. I. ALAE FLORENTINORVM
SIBI POSTERISQ. SVIS.
et ne potrei soggiugner qui
tre altre †

Et di allora come dicemmo, fu mutato il vecchio & le ci fu posto gl nuovo: ot Aug ma lo mutò, & il vecchio si ritornò in prima.

Et di lora poi siamo di qua fuso Fluetia o pur postogli dalla

& si mutalle. di locca sione fra detta apoco apoco in gl altro

Hor si è luogho no di è ci fatto prima

gl nome Fluetia no si truova

si trova appena di imaginatione no di fatto

Fiorentia si

Nuovo nel medmo subito et di fatto. Et oraccano di

qn ci dispuso co qui era avuto la colonia Athe fatta murata

et di fatto parte ci mostra. et se no si era altra

terra, tutto gl promposto vuoto vano et ci

fondo fondamento di

per per fondato in ur.a. et dir ciò no pare

per ato. & di poca mostrano di città ci fatto et di Lucumo

gl nome, / cauera tutti et me principalmde di grande

& molesto dubio: et glene sapo il bud grado & no mi

elleggin hor gl stampe di L. Floro, dove ci di questi

sacenti di mostrarti buon Pliniano et di pendrar bon le cir

cha di sua fabrica fatto ritrovar nel luogo sopralleguto FLU

ENTIA, & no si trouerra mai m testo alcuno di Floro ne stampato ne scritto

ma si trouo solo in una sua imaginatione. et fu questa di quelle di fato caso

Et Aug gli porrebbe ogn el nome di Fluetia nato dall'

occasione di fiume Et appresso si vedra questa vagua gl occa cone

& col tempo si corrotto in FLORENTIA. maravigl-

come negli atti di Senato, gn una offesa di Lesa Maestà per

toccar col dito no di qualche-le cose dette o fatte

da Aug, Nessi atti di Senato ove si leggono il fatto

stesso et origine scritture gl cittadini Florentia. seguitando

(& come sia simile all'uso di
Aug in questa parte si vedra appresso
qn loco dove l'opinion mia)

+ & 1 mio, & me no ne so vedere, [illegible]
+ [illegible] le parole d'uno altro.

~~et gn par stato approuato dall'uso che ciascun commun. l'error~~
~~Dirò et volendo più au[anti] dar bel seno alla uicinia: nō uedrem~~
~~et [illegible] ragione~~

Errore o abuso di popolo et, stracurarsi gli ueramente appar
ua nelle scritture publiche di detto archivio: anch nō uede
sino ad alcune altre ragioni et si uedranno appresso, et Fluentia
e stata una cosa ne uera ne uerisimile:
Ma l'autorità di Plinio ci stringe et parlādo senza dubio di que
luogo, Paese, et dice luogo appunto uedendosi allato a Fiesole: ne
nō nascan più dall'principio ordine delle lor, et cosi comincia un de
scrittione et dal luogo o, dalla uicinia, et Dice Fluentini pur
fluenti Arno appunto, donde par et possa Nascer ordinariamente
il Nome Fluentia: et di più et quelli chiamarsi Fluentini
Parlando il nome dalla uicinità del fiume, et dot anch[e] forse
argumenta et il luogo nō sia scorretto, et stando gli postrando et.
alla parola Praefluctii ~~[illegible]~~, deuorii
~~[illegible]~~ a posta mettono gli render ragione di gli altri
Fluctum. Hor gli cosi come non dissi. Sorte gn le altre accompagnano
et sopra tutto il fatto stesso si mostra uero et aiutano marauiglio
samente, et facilitano, et forti[fi]cano questa uenuta, cosi gn il principale
et debole.
~~[illegible]~~, et sua uoce di[s]ficulta di prouarsi uero nō sanno gli la forze
et lo possano sostenere. Per forza gli ho pur testè detto Possa nascer
ordinariamente il nome Fluentia, e uenuto, lasciādo stare il sospi
care adesso del uero et la cosa ma al dispetto et da Fluentia
nascerebbe anch caso la uoce Fluentini Ma gli nō è uero sempli
cemente detto Tutti Sanniti Umbri, presuppone bene ū paese
Tutta Sannio Umbria, ma nō sempre e una città, et dei
sa et qui e posto de popoli intorno al fiume nō dare sola
città. Ma gli nō ci sipe di pelo: Vogliamo al capo [illegible] princi
pale della cosa: et dirai altri uedrem ancor lo gli: et diciamo et [illegible] pure ci
gli nome ci era alletta di Plinio o ci era nella
~~[illegible]~~ o altro o prima. Si andamo: nascondiamo nel mezo appresso intrico, se

torna nella med[esi]ma considerazione
gia di sopra tocca &c

et gn bene fusse da tutti gli altri approuato
gn nuouo: nō lo doueano etiandio fare, alcū
uo gn nō discopir l'Error di Strab. et
hauēdo un si bel nome tāto uicino:
nō uedrem gli et nulla hauea uedut
il perche. et Tacito causam
Christi cua dagli Atti publici
~~[illegible]~~ negli essaro
nō sol le parole tutte
registrate le cose fatte et di [illegible]
et inomi cinceramente, nō ha dubio
alcuni: egli lo dice più uolte. et
Plinio Giouane in una sua epla
et altri proprio scrisse chiaramente: Hor se ogn troua in
quel senato consulto scritto Flo
rentini,

prima ci er citta alcuna. & in lui particular gratie molte maggiori

& dicendo expressamente di voler seguitare nella descrittione di Italia ultimamente fatta

[illegible] & ancora [illegible] & [illegible] & [illegible] &

Se già non si facesse tal uso [illegible] et cagione di quali si formò
et allora si [illegible] proferibile [illegible] aggiunta di nome [illegible]
Così [illegible] ma si aggiunti [illegible] nomi propri
fiume Tara a Roma. a differenza di altri Liguri e [illegible] gloria
usar [illegible] ponendovi una Terra Come dove si con-
giugne La Mosa al Reno [illegible] et i Vecchi [illegible] Interà
rma chiamavan gli [illegible] et con fragile tale et così vine [illegible]
D. Sangiano, [illegible] è parlar di F. Ma q non si vede simile
occasione, [illegible] ne è [illegible] Mugnone, picolo Torrente, et [illegible]
piove, la state non ha pelo d'acqua e d'inverno poca, da chiamar
fiume [illegible] di Sabbia a cõcorrere dar nome a una costa, ne anco
il nome Fluentini importa conditione di più fiumi; per modo di
questi argumenti, et la cosa fussi vera et sicura, sarebbe di cosa
ch si potrebbe passar, rimanendo la cosa dubbia, per non dir non vien
non potrebbe più si finezza. Ma [illegible] et [illegible] di luogo et
[illegible] e non par di dir alla alla cittá ma [illegible] che ha da intender
[illegible] magnificata di gli Fluentini: [illegible] tolta di colonia come di cosa
[illegible] come dire. Io dirò finalmente l'opinion mia di Plinio
non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]: et salvando quella sarà possibile l'honor d'Italia [illegible]
vedrò di mantenere in piede la verità delle cose et non pregiudicar punto all'honor
suo né degli altri. Et veramente ci [illegible] errori di ch [illegible] in Plinio
[illegible] di gli scrittori, [illegible] ci vengono in altri autori di gli
approvati scrittori, et [illegible] porta seco [illegible] ma [illegible] non
ha fatto [illegible]? si potrebbe dir di lui, et io mi contenti usarem
il [illegible] ogni huomo erra: et in [illegible] cose [illegible]: si pos-
passare, si non aggiungere un picolo neo: Ma [illegible] gli errori

a fra altre cose dicano
et di quali si [illegible] tal cosa si leg-
gerebbe [illegible] da Tacito et da Livio
[illegible] nelle sue historie

et tutta via [illegible] un'altra
[illegible] [illegible] [illegible]
di gli [illegible] Plinio

diuono di.
Si leggono in gl libro: son fuor dogni uerisimile, si cadero
no dino in persona dotta, cosidorata et grane ma talvolta
in [illegible] semplice et nouelle scolare: mi pare ch'ella
forzato à piglar la cosa da altro uerso: et cosidetto bene
et rischi più luoghi in fiume mi [illegible] fra[illegible]
gl sentier— la guida allora mi piacque
assai dire più [illegible] uno [illegible] uno ad una delle proposte
[illegible] no ladirno: [illegible] buona et chiara
et [illegible] [illegible] parlato [illegible] cosa
[illegible] et [illegible] giudicio et ex animo

Questo libro come costi intieramente si [illegible], et mostra il fatto
stesso è un racolto di diuersi et quasi infiniti sentimenti, buoni
et mezzani [illegible], gravi et leggieri, [illegible]
Intention sua fussi di proporci come si fa in uno inuentario
le mercantie, cosi ellegantia buono et cattiuo, et no uolen
do opera sua si stendessi più la, mio iudicio (se ordina
do mio parere) buono d'Italia in gergo, oltre di la form
di libro et il procedere suo in molti luoghi lo mostra assai
chiaramente, ove egli interpone il giudicio suo et approua
et danna et loda et biasima liberamente et grauissimamente
opinioni di egli riferisca di gl et di gli altri, Haben fatto credere
egli à molti et liberamente dirlo, nel solo vedere
leggierissime nouelle d'incerti et di certi sugetti da ciascuno
et [illegible] più di uomo grave et [illegible]
delle cose fuor della natura
di egli [illegible], et no si pregiava: ma anchora delle cose naturali
Alcune mani [illegible] fatto ne per suo [illegible]

+ Diuersi modi di la materia proposta ricerca, da accordare bene intendere [illegible] et non [illegible] da semplici copiatori et la pratica.

per lui. gl'ella ⁊ fors' à ſiora di minor peſo ſi adimerenta
ſi dice ſi ſo nouare ſcriue. ne è ſ. propoſta ma gl' rei ſi ua
cuald ſi truoua ſiuo da gl' ed da gl'ſo di ſa ſiſt' naturale ⁊
è fatto a nella natura dell'uniuerſo. ⁊ or la ragione di q.ſto

ma. uera et fabe (come io ſ.) condutta in fino per exempi
uicini a noi ſ uedendo ⁊ A. Gellio ſcriue ed mo. ⁊
ſcriue ſi ſcriuo anchora molti altri. mi muoue nō a ſ.ſi
come fari caſtoro / ma a credere ⁊ l'ègā fatto da lui più proſto credo
& imbaſtita gl' ⁊ noi ſoi ramb. ⁊ inſieme amore ſcriuer
ci ⁊ ſcambieuole diuini. ⁊ m. pare ſi poſſa nō ſolo ragione.
credere q.ſto miſterio ⁊ ſi dica ſi: nō gra fatto gl' dato a noi
fole. ma racco. di que ed dile gl' memoria ⁊ ⁊ perſuaſi
ſi agio ⁊ leuādo ma ſe ſ. ſpſſ me ſchiarādo ſ. ſpirito.
a come dato e d. uia, darci un gra bello eſſempio a ſ. ⁊

nome et ſta dottrina ha ſ. Queſto mi a credere ed quali

i maggiori ſi ſono morti
per dottrina e ſia uenuta
l'occaſione, credo ſi poſſa
con a ſua poſa ſi ſia uiſto più
diligente nel metterſi in caſa

toccar con mano: nō ſolo ſ. ſpirito ſi
come leggiere
d'uno ⁊ ſi dicano pur ſeſſe ⁊ molte
ſono indegne di lui: Nō ſolo ſi ſi-
Credere dalla maggior parte, ⁊ ſcritte da alcuni
pare à me ⁊ ſ. ſ. e douerſi ſi ſi

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

[illegible] ne mi basta [illegible] e posta in [illegible] [illegible] dun come i merca[illegible] d. [illegible] [illegible] [illegible]

come molta di 5 [illegible] ritorne nō tanto simile a quella

Et è nel greco ἐν γῇ προσκυνήσατε Et così nella volgata adorate

Et nel correggiere più il libro e sanctae ecclesiae et così molti

altri questi hanno letto nelle sue opere a. 5. 5

Et Illuminano e vomito dello spirito santo et così chiamano Italia

con in Grecia come in Italia: et altri vogliono essere scritto così

tutti i paesi come nell'altro: ritorne nō si niega Dio ame

qualche de paesi imperò sono altre ragioni che diverse proprie ne

alcune parti

Dopo poste queste cose trattato 1° Io lascio infinite cose da medici, da filosofi da astrologi et

Rhetorici et da historici ciascuno secondo la propria professione ottima

mente non ne fanno molto gran libro ma ben quello

che non ci aranno le descrizioni [illegible] ma ci sia da desiderare più

non sia nella libro: è molto probabile, ancorchè la ca-

gione rende, bisognerà dimandare l'una et l'altra et

[illegible] Ippocrate Aristotele o in quel o molta causa si

potrà o debba tener conto alcune dove sia difficultà o

contradizione: a questo noi, quasi di tutti ci habbiamo

dal Regno di Napoli et altro approvato da tutti, et insieme [illegible]

di tutti [illegible] poco ci curiamo Dio [illegible] ci faccia [illegible]

Et negligano [illegible] di cui c[illegible]
ti di io come p' buria accenai di 5
di Grado Germ.o noi no mi trouo.
di inguali- p l'altra una nomia la [illegible]
[illegible] : Et [illegible] gli mutano
dal [illegible] capo

Ma in uno oratore alquale sieno parlando
ad altri fini poco rilieua di narrare una
terra munic.e colonia : Citta o oppido
ri puo imm coppertare, onde danno in
in cauni di alcuno ma no o puo gia tolle

Sia di qualche o in piena adi[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] naturali
della natia materia, di sabbriano
della difficulta di già [illegible] [illegible] cauti negli, ornon [illegible]
diligentia. Et negligiam dun- o pur si serba che non chiamar sempre
le colonie col nome della
nobilissima di [illegible] di origine Et [illegible] [illegible] [illegible]
Questa licentia di largire alla di parlan-
dri, in Pinio ne in modo alcuno puo ricever [illegible]
priui di [illegible] [illegible] [illegible]
et cognitioni Delle cose [illegible] [illegible] [illegible]
le colonie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[

D M

C. NVMISIO · C. F. SCAP

NVMMEIO

NAVILIANO

SENIORI

EQVO ROMANO

OMNIBVS HONORIBVS

IN COL. NAR. PERFVNCTO

DONATO AB IMP - CAESAR -

T. VESP. AVG. TORQ. ET

ARMILLIS II. ET HAS PVR

PVR. II. ET COR. VAL. II.

C. NVMISIVS. C. F. SEMPRONIVS

DECVR. IN CO- NAR

D - D.

In questo [illegible] di Catone adun- (per l'occasione cinguria)
[illegible] cintenda tutto: et pel med.mo
et le medesime ragioni detto et cerimonie
detto di q.lle Fabio pic Reliquie di Fabio Pictore, di
Catone antiquo pur Autico [illegible] si crede pur fini
ra di q.l Anno [illegible] (anche di quelli antichi, scrittori delle istorie Romane.)
, spiene dire meno ne manco cioe
stravaganzie di et si vaggan- piu del Catone
Finto, Come q.to q.lo buon vecchio, (Pretendeva) non
à tempi, ne credendo di un altro uscir dovette- poi metter
lo fra parlan- di Matricidio, et fu dopo di lui mo-
stroli. Di un certo Sempronio nol parlo ne sapendo di chi
sia: Ne potrebbe [illegible] di Tuditano, et se fu il cognome
di Sempronij, (nel suo essere) pure Scrivon le historie Romane, et fu scritto
anche di costui nomina Sempronio attico q.lo Amico
non già amico di Cic et non [illegible] nelle sempre
d'anni. Ne in questo [illegible] si vede pur una mezza
(negativa parola)
[illegible], ne di questo alcuno di q.i primi secoli, quan-
to il suo antichissimo i (Et vicino questi in nobilissimi Autori)
[illegible] ne stimo ne nelle co-
se nelle persone avvi la fortezza: [illegible]

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

in tutto quello dell'huomo
la luogo. Ma oue si tratta di fatto et della semplice narr
atione delle cose, lo stile hauerà bisogno di hystorici et oratorij
fiorito et nelle quali il giudicio [illegible] ha poca parte io ho letto molti
et ogni giorno leggo, ma per me Ehen in alcuni luoghi
mi pare hystorico. Fralequali qsti Paesi et Historie descrittione
delle città et luoghi [illegible] ne vedo ne di grauissimi ma [illegible]
ne finitissimi scrittori et hanno hauuto [illegible] nostri
gne none anni di disotto dar di piccolo, ma i dotti e
dotti, almeno di sentimento et giudicio, [illegible]
et sono nedi tutto riscritti e sono [illegible]
di dotti et accorti lettori. Resta ma libro
sotto qsti nostri [illegible] e regnoni di Europa
ordinata cia[illegible] a suo modo le cagioni et ragioni di che mi muouo
no ho dette tutte, gli esempij et i luoghi di che mi formano nello
adotta parte. di mia di facilmente potrà
Ma questi son gli mouimenti [illegible] di questa maniera a scoprir la qua
d'un Libro.

Io ho già opinione di [illegible] legge [illegible]
la prima scrittore ma antico [illegible]
di nel suo libro [illegible] annali [illegible]
[illegible] tempo cioè inanzi di [illegible]
et forse condotta di [illegible] copiosa Plinio come
[illegible] et di molta fatica: et [illegible] una volta libertà [illegible]
di Roma [illegible] fatica [illegible] di [illegible]
A.
[illegible] et vedrò molto alcuna cosa che [illegible]
come [illegible]
legge nel [illegible]
[illegible]

et ichinnaca tota e[st]ione p[ro]ua de q[ue] nelli e sotto
rone de le sue p[ro]p[ri]e rode ite e corrotte no[n]. Ma nel
p[ro]seguendo de no[st]re in mira et co[n] la ragione esaminado
le cose fosse d corretão ordine e scuola ; tempi et cogitando insiem
le parole et fabule del uero fatore mi comincia a[d] cognoscere
et ad re[con]dennare alla re ella pudicitia re ella [illegible] di que
sta scrittore nella uerità delle cose [illegible] et tempi
discordi da[ll]e p[ro]fane scritture ueramente dirano : et sopra tutto
scritti da Semiti Cotoss[m]i. La fabulosità nela de p[ro]di scordanza
p[ro]pone, mi pote bastare ad despregnita de tante et tre et
rotte : ancora sogiungerò no[n] poco d[e]l esa cosa di sotto
pieno con esp[er]imenti dire nedre. et della mia nolta se[n]za
de ad p[re]sente dica di aggiungere altro sopra la uolte. Uedemi
et [illegible] in roma et uede nela ca[m]p[id]o ogli di Plinio
Uedo pure molte et mie ragioni di una certa mera e ritrouo
trouata molti ani fa Berosso, editto di Ciro Re de Persi
sardi, medi con [illegible] et scolorito Euidentemente attaki e della su
una fabula di Ercole [illegible] Semiramis et [illegible] Ninio et [illegible] Ninia
Semiramis si dilatava di tre [illegible] di simile et [illegible] Ninio [illegible]
[illegible] con Berosso. Uedo tre [illegible] et certo di re molte le
tolte scrita capo scrita coda scrita ragioni di tempi in roma
tolte sole et tutti pochi [illegible] note di nri tempi. Sono
collegi[ti]ssime et [illegible] ragioni cofutati et letto tocare co mano
a uanita loro la grandi[ssi]ma [illegible] nominanza di Ninio. Ne Scior Cano

Scritore prudentissimo et dottissimo & mi è increscuto
leggere tanta antica & corrotta longo tempo in torno e le
discordanze di colui. Et nonmeno è in core scritto a
Padre Scritto con tanta leggiadria che non lasciano di marauiglia
& non si potessino riconoscere a pieno, et in breue tempo. Vedico
S.to Padre mia sia di vi piaccia Vostra Santità adunque
mi dolce non dilungate in Roma guardo i tesori non di-
sono nome ma pochi: ma sia idea, vita mia hotella
Dare guardo con i suoi vicini con [illegible] et scritore
et [illegible] vicine sicure et vere, Odio i guadagni: guardi la
dotta [illegible] [illegible] Vostra non ho briga: bene anco di non
parlare come scritori et essere vita nascosta de l'huo-
mo esercendi come dice de Ecclesiaste non si ricordando di quelo, i
[illegible] non si chiamarano vivi ed essano vili
occhi se hobbero nasi come parli lo Ecclesiaste Faccio
Eclesia di dal nome loro [illegible] questo Antico nome
si chiama del Romingha Francia et in cornice accolta e
e si dica di Greco, Latino, e di molti Barbari troppo distinse di
scoperto di se stesso: con minore di obtusa non sotto
e già Malasciate o mutue, come ha [illegible] la Bugia le già i corse
vinta prese e scoprirla scio cocchia mia: Andor di quelo mi
di cui Vostra Signiory pregah, et si habbia tutti.

10

ma S.r di questa materia mi ricordo d'haverne già parlato in altra occasione, et questo è forse

[illegible] et particolarmente di cosa, et

chiarirne e di regolarmi di conformità

alla di Lebbe nasce questo dubbio se non sarà

di se stesso bisogno già buono, et certo

saviamente viene giudicò che se Lebbi si fosse

i suoi esempi et [illegible] con molta ragione

a Bologna et Francia dell'usanza di quelle città

persuadersi che così è conveniente. Per il che

di mio parere [illegible] essa sia buona di S.ta

Chiesa fusse [illegible] del suo principio, et instituto

sempre il med.mo di che ragioni se Lebbiano

giudicò occasione sentito materie alcuna

questo Lecito apertamente è tante autorità

allegate di sopra è quale in somma [illegible]

[illegible] discreta, ma qualunque via [illegible] è

materia [illegible] [illegible] [illegible]

Et dico di quantunque i Romani si mostrassero sempre fra tutte le altre nationi di modo cupidi di gloria che giamai non lasciassero occasione alcuna onde potessero credersi poter nella memoria di posteri perpetuare con gran et immortal fama il nome et la fortuna: et giudicassero come veramente meritorno sempre di esser honorati primi di ogni virtuosi: et di ogni et qualunque altro grande magnificentia, di voler che il nome loro ogni edificio, Fori, Allee, Archi, Aque, Leggi, et ogni altra cosa loro fosse consecrata. Et leggiamo a questo Curius Fabricius Porcia Aurelia Fabiana Cornelij Livij Sempronij et Virginia Aemilia Julia: et Aqua Marcia Claudia Julia: et lex Valeria Licinia Sempronia et di questi un picciol saggio di infiniti altri nomi: nedimeno in quelle cose di potentia non ombra di procurarsi più oltre, et la stessa et ma propria potentia di gli altri cittadini o fuori fuor di stato privato et gradi civile: nessuno mai volse alcuno, et

Et non si trovano occasioni nè
e dubito di anzi che molti pregiudicano
leggi, et buoni, et [illegible]
santità siano stati altrimenti et
tanto più, quanto, come già è detto, molto
andavano dietro a gli altri nomi di buono et
felice augurio: et insomma gli posero un

Ad ch'altro nome ch'ennio ... ch'ebbero
numeri 1ª decada terza quarta ... unita
i.or. Manibal ... ch'ebbero ... nomi
di cui. Mat. dovrebbe ... manita di Mario
et Scipion Litoh. ... ch'i Gorgmi Jouinze
altrove ... ch'ebbero
altrove ... chiari ricordo in mat.
notabili ... di arme ... mirabili
ciò la ADLEGATIONE ... essendo troppo mancato gli costumi et la cognitione
honora ... et gli rinnovano finti ritornati à casa trionfanti: ...
... et gli ... esse ... et ... nome ... gli altri ... et nobilissima
R. P.ca ... ad gli ... cominciò
chiamare ... ch'i suoi sono questi
et Mario ... nome ... nome
... scorse ... in un
corto modo interpretare vittorioso, et ...
et così in uno ... scritto ne marmi
serri in cuore ... et lo lasci ...

in modo più accorto ... l'imperio
in ... bon pubblico ... procuratori
... provisti come ... et in terra.

imperm ... alegge ... Cic. in alcune
Epist. scritte ... a Cel. tornan prov.
sule di Cilicia. Cic. IMPERATOR ... Ma
poi ... il ... uno desiderio di gloria
et gli come la chiama ... zuma
di cavalli, nomi, di statue, da honori
rissi ... honore ... per ingordo tempo
gaura ... et ... quegli
animi generosi ... inuito
in cupra et in uem ... et hanno
... et ... à gli ...
et ... ad ... et ...
della privata ... inuito ...
... : et C. —

et ecenato rer succ[illegible]sione in [illegible]ino ctẽpi no[illegible]ti
in tutti i Prencipi Romani [illegible]ino ce
sere ad essi [illegible] costume il costumato modo [illegible]
nominare é come si [illegible] ad [illegible]aere
[illegible] [illegible] nome [illegible] nom. [illegible]
Es dotti una [illegible] cose ex ordinario si
scrisse chiamata [illegible] egli la chiamo Julia
Jex. se estero [illegible] ne seguì [illegible]
Tolo [illegible] [illegible] disse Julia [illegible]
[illegible] accrescimi
questo uso cominciato la casa si mise [illegible]
in consuetudine et dal Fabolo specialmente
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di Italia [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Li nuovo, ò d'nouamente per fauore di esso
S. Paulo amaron meglio di cercharnate co
Nuouo nome et co d'l loro vecchio ~~prolo in~~
esterno, qui la ~~nuova~~ usanza, d'richiamarono
Tutta Concordia, Colonia la in torno al Friuli, et fu
Li giuste per auentura, la vera Iulia Florentia
~~Il giustinade Li~~ d'l 65 m. Le fatte in fra le
altre regioni, Euidentemente, credere di giu non
fatte prima altro nome di si credette come gacti.
Lorena ispe le Rodi, Faro, et Pola, et di si
mitati dalla Crudita di Luogo, ei fu te Falcon
Li chiudere le due mille di ci erano in numero
et Lorena Li Città con la Lucere cauide d'l Mote
~~Il luogo~~ esto ~~Faticoso~~ esterne ~~Lucca~~ si Fuolle - ritorni in Ligauria ritorno ~~Lucca~~
En Adigni fiume, et alla Ligauria il nome a nuouo. Ma
La Città auuita, et p.co modo di nominare le
Città in ogni nuoua forma
Città la fuga d'Italia con la modo, odi si
Legge per la spagnia Iulia Liberia

Mille conodera di Lulli e Inon.
edificij nè che la roma

Innocentia Constantia Prudentia, et quelle altre virtù
sotto virtù, sotto clarità, sotto fama, sotto concordia
et molti altri simili di nostro chiarissimo Seno si
può dire francisse l'Augusto Obedientia punto in
credibile di cui fosse stato la Cui vera notizia è ma
di ragione dire così cara, et così preciosa, et quanto
di luogo l'Plinio Secondo la fluentissima penna
la se ne disamisare il Lettore Cattolico quello
se ne ordene. Come la cosa stesse lo può
vedere nella autorità, et essendi l'opera posti: et co
sti citare il Giudicio suo. Io veramente
stesse inchinato di credendo, ne poco arditi di dire
questo luogo ver scorretto se ne credessi testi. Ricon
citassero questo mio pensiero, et ne potes
si molto alcuno approvare la stessa autorità et
in questo genere si leggiano alcuni di cose ag.
una cosa par loro verisimile la fano subito vera.
et senza un rispetto al mondo natano circa Gonaro

ôle nõ è marauiglia poi se ne sestano offeso cõ poco honore. Io darõ nõ fuoro questo se bene mi pareste ostar alle cose predette Lucca giustissima cagione di farlo cioè cõ l'autorità di esso Plinio il quale chiama ancora egli in vn luogo
la medesima opera Iluca
la città nra FLORENTIA. come tutti gli altri scrittori. questo è nel quarto decimo libro
dove espone del mare e lacuoso nouamente
nomi di generalmente corrono per Italia,
mare nostro di alcune spetie di mare et ancho
proprio in alcuni paesi, et luoghi, et nouendo anti
Toscani Lice et ancora ne lauano alcune
spetie, et proprie et certa quelle d'Arno, cioè la
et à Arno. Et quattro in questo luogo nõ
habitato di questo errore: nella parola FLORENTIA, nõ sie trouato mai in testo alcuno
varietà di scrittura, et il scarto, et chiaro, et piano, et
di sua sorte di Città nõ può hauer l'abito si
la cõsequentia del cõcetto, nõ si troua
in autore.

Il luogo è
corrõpto et lettere, nel
gli altri.
nõ habitata
capo. Chiaro
autore pe

Et ppt no sabbia fatica di ver
carne el Lettor: lo metton già
come sta nel Posto cauādato
dal Polidano, & nobilde d
buoni et dotti: et fuin gnesta
parte diligentia. Et hactenus pu
blica aut gnā, catera regionū locorūq;
aut ex his inter se in situ mixta.
Sequidem Pusis peculiaris est Tydernis
eque ex eius nominis Florentia
est optima Archio Tulpano et
Cresia est ~~co quanto poco di onor~~
~~come si può credere ma no tale~~
~~et no sabbia gl nome intera et~~
~~sicuro.~~

in Autore Latino Florentia per nome di una
Flor de natura. Adunque d Plinio & Solino &
esso Plinio giustamente ogni altro giudicio crederei
d esser le sue fatte per contentare. Ma io ~~no~~ fuoro
no fare ~~me~~ lasciare pur libero ciascuno il potere
fare esso sedo ~~ragionevolmente~~ ragionevole per altro
essi seccamente essere ~~nostro~~ questo el
vero nome della Colonia nostra et potuto da esso
Augusto il primo giorno ~~principio~~ et Simplicio (si no
si ingano) essi attinente il fatto, ~~pienamente~~
et ~~illeri~~ simili al fatto: et la natura delle cose, ogne
tempi, et ogne tempi della proprietà delle cose ne el
un discreto ingegno potrà haver presa la fidelta se
meglio la cosa per il corso suo. Io potrei allegare
come di ~~me~~ giuda.
gli questo ~~mg~~ scrisse ~~ord~~ F. Sozomeno Latino poco innanzi alla morte suo
in queste materie molto esercitato et molte cose
Sacerdote di molta scritto: hauer ~~tolto~~ preso da un
~~Sacerdote~~ ~~ed si trouano~~ suo amico
~~Sacerdote~~ una Medaglia di argento di Augusto
il rouescio della quale copra ogne Bucingegno

di Libro cominciante le Colonne, e proprio
contrasegno, et se ne leggono molte, Sacra La
~~Porta~~ COL. IVL. FLORENTina ne ho. Lasciando io
credere ne sapiendo in mia di cui ella si trovassi
grandezza io ne posso dubitare della fede sua di
cinquecento ~~sia~~ essendo li esemplari ne dubito niuno
Col Lettore Li crederrà grande, e piccola, nostra cosa
la cosa vera ch sarà fondamento di verità
ragione ne ~~sarà~~ farà forse la cosa da
verità ne aggiungo nulla, e potrebbe parere
~~cattiva~~ ne alcuni ~~non~~ un poco d'invidia ne credino à ~~se~~ nuovo
et ne si mostrano avare, ~~non~~ accattivo.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE